

Bocelli: Sanremo non va messo in discussione

ISCHIA. Il festival di Sanremo? «Non va messo neanche in discussione», dice Andrea Bocelli, premiato all'Ischia Global Festival con il premio William Walton, dalla vedova del grande compositore. Bocelli, che ha tra i suoi progetti anche un film musicale tratto dalla Cavalleria Rusticana, dice la sua sulla situazione attuale del Festival di Sanremo. «Queste polemiche da sempre accompagnano il Festival, prima ancora che nascessi io già se ne parlava. Ma sono convinto che va salvato perché è l'unica manifestazione di musica leggera italiana conosciuta anche all'estero, è uno spettacolo di costume, un modo per esportare il talento italiano nel mondo ed è anche l'unica grande opportunità per la discografia quando se la gioca bene. Il Festival non va messo neanche in discussione». Quanto a quelli che Bocelli chiama "furfanti", «in fondo ci sono ovunque». Per Bocelli la discografia potrebbe impegnarsi di più su Sanremo, «inutile negarlo. A volte ci si va non solo perché si ha una grande canzone, che non sempre si può avere, ma anche semplicemente per esserci». Bocelli accetterebbe la direzione artistica del Festival per un suo rilancio internazionale? «Non lo farei neanche se mi pagassero oro». Durante la premiazione, Bocelli ha accennato alla canzone "My Way" in omaggio all'attore americano Dennis Hopper.

